

*** ASSOCIAZIONE PER IL COORDINAMENTO TEATRALE TRENINO *
RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA AL BILANCIO CONSUNTIVO
ANNO SOCIALE 2017-2018**

Il bilancio d'esercizio 2017-2018 dell'Associazione, che si riferisce al periodo 1 luglio 2017 - 30 giugno 2018, si chiude con un totale di costi pari a euro 1.736.035,61 ed un totale di ricavi pari a euro 1.741.159,71 evidenziando un utile d'esercizio di euro 5.124,10.

In particolare si può evidenziare come, rispetto all'esercizio precedente, le spese abbiano avuto un incremento del 1,11% e i ricavi invece hanno subito un incremento del 3,33% portandoci all'utile evidenziato sopra. E' da segnalare che gli investimenti comunali per le programmazioni di spettacoli di alcuni comuni hanno avuto un sensibile decremento, dovuto in parte alla diminuzione delle risorse finanziarie disponibili, ma un aumento di richieste da parte di Comuni nuovi. Per quanto riguarda le attività dirette dell'Associazione, si conferma una forte dinamicità d'iniziativa che porta il Coordinamento a consolidarsi sempre più anche nella promozione culturale del territorio.

Tornando ai dati di bilancio si può sottolineare che si conferma anche quest'anno lo stato di salute - sotto il profilo economico - dell'Associazione, in un anno particolarmente difficile per quanto riguarda la congiuntura economica, vista la diminuzione dei contributi da parte della Regione, del Ministero e degli sponsor negli ultimi anni. E' da sottolineare il contributo straordinario della Provincia di 150.000,00 euro per far fronte ai progetti speciali richiesti dalle scuole.

Nell'esercizio da poco concluso, la nostra Associazione ha sostenuto oneri per imposte e tasse pari a euro 2.840,00 così suddivise: IRES Euro 0,00 e IRAP Euro 2.840,00.

Mi permetto di illustrare le voci più significative di bilancio, passando in rassegna le attività ed i centri di costo più significativi.

Per quanto attiene alle stagioni di prosa primarie che vanno a comporre il "Circuito Teatrale Trentino" l'Associazione ha sostenuto costi pari a Euro 617.175,61 ed introitato complessivamente Euro 691.749,32.

E' da sottolineare come nel totale della spesa non siano compresi i costi per il personale e quelli di funzionamento della struttura (pari a quasi 580.000,00 Euro). Questa precisazione permette di interpretare correttamente il bilancio sostanzialmente attivo della voce. Nel complesso di tale attività è compresa anche l'organizzazione della rassegna "Anch'io a teatro con mamma e papà" a Trento su delega del Centro Servizi Culturali S. Chiara che visto l'interesse del pubblico all'iniziativa ha chiesto all'Associazione anche la programmazione della rassegna "Scappo a teatro".

E' importante rilevare come nell'esercizio da poco concluso siano stati rinnovati e conclusi vari progetti cinematografici, tra cui il Progetto per le Scuole, Progetto Grande Guerra.

Allo stato attuale sono 22 le Amministrazioni comunali che danno vita alla compagine sociale, mentre sono più di cinquanta le realtà comunali alle quali il Coordinamento offre i suoi servizi.

La gestione diretta da parte del Coordinamento Teatrale Trentino delle stagioni primarie dei Comuni soci ha permesso il riconoscimento del contributo ministeriale anche per l'anno 2018, anche se minore rispetto all'anno 2017. E' auspicabile che i Comuni, una volta superata la fase acuta della crisi economica, possano ritrovare nei loro bilanci somme significative per l'allestimento delle stagioni di prosa, quelle cinematografiche e per gli investimenti culturali in generale.

Una parte significativa dell'attività è stata svolta nel settore del teatro ragazzi, con finalità educative e di promozione della cultura teatrale. L'attività ha interessato realtà comunali dove gli spettacoli sono stati proposti in orario scolastico e numerose altre, nelle quali gli spettacoli sono stati organizzati in orario extra-scolastico. Il costo complessivo delle attività proposte ammonta a Euro 32.998,32 a fronte di ricavi per Euro 48.282,01.

E' proseguito nell'anno sociale da poco concluso l'impegno del Coordinamento, nel settore della promozione del prodotto cinematografico, attraverso diverse iniziative. Sono giunte alla loro ventiduesima edizione le rassegne "Il piacere del cinema", nelle quali largo spazio è stato dato alla promozione del cinema d'autore e d'impegno sociale e alla produzione nazionale. Contestualmente è proseguita anche una programmazione di carattere più prettamente commerciale nelle sale di Baselga di Pinè, Borgo Valsugana, Mezzolombardo, Riva del Garda, Tione di Trento e da questo esercizio Lavis, con rassegne di cinema a carattere commerciale e per bambini.

I Comuni interessati all'attività cinematografica hanno più volte sottolineato la forte spinta all'aggregazione derivante in particolar modo dalla presentazione con modalità continuativa di un'offerta cinematografica in linea con quella proposta nei capoluoghi di provincia. Su richiesta di otto Amministrazioni comunali è proseguita anche l'iniziativa "Cinema sotto le stelle", consistente in proiezioni cinematografiche all'aperto nel periodo giugno-settembre e da sottolineare, la collaborazione con il Comune di Trento e con il Comune di Rovereto.

Nel corso dell'anno 2017 è proseguita la collaborazione con la Provincia e sono stati inseriti in rassegna i migliori film prodotti dalla Film Commission di Trento.

Il 2017 e il 2018 sono stati anni particolarmente delicati per il settore cinematografico. Attualmente c'è ancora difficoltà ad entrare completamente a regime con il nuovo sistema digitale che presenta ancora problematiche di tipo tecnologico e hardware, oltre a grande difficoltà nel reperire supporti digitali cinematografici DCP, in quanto la politica di tutte le case cinematografiche è quella di razionalizzare sempre di più le spese, comprimendo i periodi della programmazione.

Nel settore cinematografico sono state sostenute spese per euro 337.839,02 e registrati incassi complessivi di euro 343.709,79 (entrambe le voci risultano fortemente in calo rispetto all'anno scorso).

Detto questo, per quanto attiene le attività nel periodo considerato, abbiamo avuto costi per acquisto di servizi, pari a 196.123,76.

I costi del personale hanno registrato un aumento passando dai 358.561,10 Euro dell'esercizio 2016-17 ad Euro 383.421,59 dell'esercizio 2017-18, incremento prodotto nello specifico da licenziamenti e assunzioni di dipendenti per la gestione dei book shop di Castel Thun e del Castello del Buonconsiglio.

A causa delle nuove leggi sugli appalti, l'attesa per l'iscrizione al Mercato Elettronico – Mepat dell'Associazione e la definizione per i Musei della nuova legge sulla cultura, è proseguito, con ulteriori proroghe il servizio richiesto dal Museo del Buonconsiglio fino

all'11 novembre 2018; da tale data è stata sottoscritta una convenzione triennale tra Museo e Associazione fino al 2021 e prorogabile fino al 2024.

Facendo riferimento ai costi del personale si ricorda che vi sono compresi anche quelli derivanti dai rapporti di lavoro subordinato a termine con i proiezionisti e con gli addetti alle casse delle sale cinematografiche gestite dal Coordinamento.

Ha fatto registrare un decremento, rispetto all'anno precedente, l'importo relativo ad oneri indetraibili fiscali (Euro 4.698,09) e un leggero incremento quello relativo ad oneri finanziari (Euro 3.777,83); mentre i costi generali (che conglobano la voce "Rimborso indennità chilometriche" ed "Altri rimborsi al personale") sono diminuiti, passando dai 26.736,58 Euro del bilancio dello scorso anno, ai 19.839,00 dell'esercizio da poco concluso.

Nel bilancio il totale della voce "Altri ricavi" ammonta ad € 376.376,83 e nel dettaglio:

- contributi della Provincia Autonoma di Trento sono pari a Euro 146.000,00 per le attività ordinarie e di Euro 75.000,00 per attività straordinarie per eventi speciali;
- contributi della Provincia Autonoma di Trento per il progetto "Pari Opportunità";
- contributo della Regione Trentino – Alto Adige, ancora da pervenire pari a Euro 25.000,00 relativi all'anno 2017 e 12.500,00 relativi all'anno 2018 e destinato al co-finanziamento del progetto cinema;
- il contributo ministeriale per l'attività nel settore della prosa è stato inserito in bilancio per la somma di Euro 97.076,83 (saldo del 2017 e parte del 2018) di cui 56.000,00 da pervenire;
- il contributo del Comune di Aldeno di Euro 3.000,00 per la gestione del teatro per l'anno 2018;
- ricavi pubblicitari per Euro 13.000,00.

Alcuni contributi sono stati inseriti per la parte effettivamente riscossa ed altri per competenza, secondo principi di cautela nell'imputazione dei ricavi a bilancio. Il criterio sarà applicato anche nei prossimi esercizi, anche in considerazione della progressiva riduzione dei trasferimenti pubblici.

Sono stati indicati tra i ricavi anche: proventi finanziari diversi per Euro 246,42, altri proventi di esercizio per Euro 18.699,24 e proventi straordinari per Euro 23.565,16 (compresi i crediti d'imposta cinema).

Mi preme sottolineare che anche in quest'esercizio si siano rafforzati e aperti rapporti con molte realtà che operano nel campo culturale: innanzi tutto con il Centro Santa Chiara, creando così importanti sinergie per la promozione e la circuitazione in provincia degli spettacoli di Danza e nella scelta degli spettacoli sul territorio trentino per i ragazzi e collaborazioni con il Teatro Stabile di Bolzano.

Sono incrementati i Comuni che hanno richiesto servizi da parte dell'Associazione, chiedendo di entrar a far parte della compagine sociale: Ossana, vari comuni della Comunità delle Giudicarie, Lavis e Predazzo. Sono proseguite le collaborazioni con le scuole con interventi di letture animate per avvicinare il pubblico più piccolo alla cultura in generale.

Un forte impegno dell'Associazione è stato profuso nel settore della promozione dell'immagine del Coordinamento, e un impegno ancor maggiore è da auspicare per il futuro, focalizzando l'attenzione su una puntuale informazione, attraverso gli organi di stampa e i social network, sull'attività del Coordinamento.

Voglio ricordare inoltre che il Coordinamento Teatrale Trentino ha deciso di continuare a migliorare e potenziare il proprio sito internet, trentinospettacoli.it, rinnovandone

l'interfaccia. L'obiettivo è quello di fornire ai Comuni associati un servizio di informazione e promozione culturale più ricco e stimolante.

Vorrei portare all'attenzione dell'Assemblea l'impegno profuso dal Coordinamento Teatrale Trentino verso temi sociali; sono stati promossi eventi a favore di:

- Amici della Storia Pergine
- Achipe - Amici della Chirurgia Pediatrica Trentina, con la realizzazione di un concerto con il gruppo Oldies But Goldies in collaborazione con il Centro Santa Chiara che ci ha permesso di donare seimila euro alla chirurgia pediatrica per l'acquisto di attrezzature.

Mi preme, prima di concludere la relazione, riprendere anche alcune osservazioni già avanzate nelle relazioni al bilancio degli anni precedenti.

Pare assodato che anche il prossimo bilancio provinciale non conterrà incrementi nel settore della Cultura rispetto alla somma stanziata per l'anno 2018, già in diminuzione rispetto a quella del 2017. E' quindi auspicabile che possa essere mantenuto a favore del Coordinamento il trasferimento di fondi attualmente in essere.

Complessivamente quindi la situazione economica va seguita con molta attenzione. Appare allo stato inevitabile che, per non essere costretti a cancellare servizi, l'Assemblea del Coordinamento sarà chiamata a confermare, anche quest'anno, l'autorizzazione all'Associazione per l'utilizzo dell'intero Contributo Ministeriale per gli oneri e le spese organizzative interne. Ritengo necessaria questa precisazione per garantire anche in futuro un'equilibrata situazione economica della nostra Associazione, senza dover rinunciare alla preziosa e diversificata gamma di servizi che sono messi a disposizione delle Amministrazioni comunali associate.

Abbiamo lavorato, con un successo che è sotto gli occhi di tutti e che anche questo bilancio sociale conferma. La nostra esperienza rappresenta un'avanguardia rispetto agli scenari disegnati dalla Legge sulla cultura, sia per la nostra attività di rete territoriale per lo spettacolo, per l'esperienza trascorsa e per la competenza e la professionalità maturate in questo settore.

Sarà essenziale nell'immediato futuro, con il sostegno fattivo della Provincia, la formale sottoscrizione di un accordo ancora più stretto con il Centro Santa Chiara e con lo Stabile di Bolzano; solo così si potrà costruire un polo provinciale di programmazione culturale, che sappia anche affrontare le nuove sfide derivanti dalla necessità di offrire una gestione efficiente, economicamente sostenibile ed efficace alle strutture per lo spettacolo, sia quelle esistenti che quelle in fase di completamento.

Con l'auspicio di aver fornito informazioni utili alla lettura del bilancio d'esercizio e fiduciosa nell'approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea, ringrazio per l'attenzione.

Loreta Failoni
Presidente

Associazione per il Coordinamento Teatrale Trentino

Trento, 15 novembre 2018